

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 10 del 22/01/2026

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSONIMO A SAMMONTANA - MONTELupo Fiorentino” - COMUNI DI MONTELupo F.NO ED EMPOLI – GESTORE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029 DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ACQUE SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSOMINO A SAMMONTANA - MONTELupo Fiorentino" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ACQUE SpA con lettera in atti al prot. n. prot. n. 12174 del 29/08/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di ACQUE SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 13/2024, e rientrante nel codice MI_FOGDEP03_02_0122 "Copertura del servizio per agglomerati < 2.000 A.E.;"

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 800/2026 del 19/01/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

-
- il progetto prevede il recupero dello scarico libero ID00158 tramite manufatti di sfioro collocati a monte dell'impianto di sollevamento esistente che rimarrà ad uso esclusivo delle acque meteoriche in eccesso inviate al corso d'acqua mentre le portate di acque nere di tempo asciutto saranno inviate a depurazione tramite un nuovo sollevamento S1 da realizzare nell'area di parcheggio di via del Gelsomino;
 - è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni rispetto alle quali il progettista ha modificato parzialmente il tracciato dei nuovi tratti di fognatura;
 - il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato, acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 712 del 10/01/2025 con prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera per tutte le escavazioni;
 - l'area di localizzazione del nuovo sollevamento fognario nel Comune di Montelupo F.no (Foglio 12 Particella 452), non risulta urbanisticamente conforme ed è stata attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 17/09/2025 (Parte II n. 38) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale "zona B: Aree di completamento" (art 8 delle RU) alla destinazione "zona F5 impianti tecnologici" (comma 6 art 22 RU)", come indicato negli elaborati progettuali;
 - la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Città Metropolitana per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
 - i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 14915 del 21/10/2025);

PRESO ATTO CHE con nota in atti al prot. n. 15159 del 24/10/2025 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020 per la variante di destinazione urbanistica;

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito dell'indizione della conferenza dei servizi sono pervenute ad AIT le seguenti note di richiesta di integrazioni documentali:

- Snam Rete Gas SpA - in atti al prot. 15263 del 27/10/2025;
- Comune Montelupo F.no - in atti al prot. 15491 del 30/10/2025;
- Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana - in atti al prot. 15712 del 4/11/2025;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato - in atti al prot. 15784 del 5/11/2025;

Autorità Idrica Toscana

e che sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza (nota AIT prot. n. 15876 del 6/11/2025) richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 19/01/2026;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSOMINO A SAMMONTANA - MONTELupo Fiorentino" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA

in relazione al vincolo paesaggistico presente nell'area di localizzazione della stazione di sollevamento:

- dovranno essere previste adeguate opere di mitigazione della Stazione di sollevamento S1 posta all'interno del giardino pubblico in via del Gelsomino, per garantire un migliore inserimento nel contesto circostante, al fine di non interferire con i varchi visuali verso le emergenze valoriali caratteristiche del territorio. In particolare, è suggerita la messa a dimora

Autorità Idrica Toscana

di specie arboree autoctone lungo il perimetro della recinzione per mitigare l'impatto visivo degli apparati tecnici posti all'interno dell'area occupata dalla Stazione di sollevamento;

- la recinzione e il cancello di accesso dovranno essere tinteggiati con RAL adeguato al contesto circostante;

E DISTRIBUZIONE SpA

- viste le linee presenti nell'area di intervento, nell'esecuzione di lavori in prossimità delle stesse, dovranno essere poste in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano (rif. articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n. 1775);
- eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta alla relativa unità territoriale di E-Distribuzione SpA, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando la planimetria dell'area interessata;
- per eventuali spostamenti impianti che risultassero incompatibili con l'opera in oggetto dovrà essere formulata, con congruo anticipo, richiesta di spostamento;

COMUNE DI MONTELupo F.NO

- in relazione al vincolo paesaggistico presente nell'area di localizzazione della stazione di sollevamento e alla messa a dimora di siepe sempreverde lungo la recinzione perimetrale del manufatto, la stessa dovrà avere altezza adeguata alla schermatura dello stesso verso l'attrezzatura esistente dell'area a verde pubblico;
- la siepe di cui al punto precedente dovrà essere inserita nella gestione e manutenzione del patrimonio verde in carico al gestore Acque SpA;
- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere acquisite dal Comune le indicazioni sui ripristini stradali;
- prima dell'esecuzione dei lavori che interesseranno la viabilità comunale dovrà essere richiesta specifica ordinanza di modifica temporanea della viabilità;
- i ripristini finali sui tratti stradali interessati dalla realizzazione delle opere in progetto dovranno essere eseguiti entro e non oltre 120 gg dall'ultimazione lavori e secondo le indicazioni fornite dal Comune.

Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della REGIONE TOSCANA

- Per le opere in progetto interferenti con il reticolo idrografico dovrà essere avanzata apposita istanza sul portale SIDIT per il rilascio dell'autorizzazione con concessione idraulica prima dell'avvio dei lavori.
5. APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSONIMO A SAMMONTANA - MONTELupo FIORENTINO" nei comuni di Empoli e Montelupo F.no i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;

Autorità Idrica Toscana

-
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di ACQUE SpA secondo il piano particolare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 9. DI DISPORRE infine che ACQUE SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio ad ACQUE SpA;
 10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
 11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Comune di Montelupo F.no unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
 12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
 13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - "*pianificazione e governo del territorio*" > "*progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana*"
 - "*disposizioni generali*" > "*atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".
 14. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 12.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

Autorità Idrica Toscana

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO
“INTERCETTAZIONE SCARICO VIA DEL GELSONIMO A SAMMONTANA - MONTELupo Fiorentino” -
COMUNI DI MONTELupo F.NO ED EMPOLI – GESTORE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE
VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all’oggetto.

Firenze, 21/01/2026 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005